

Pronostichi et discorsi sopra il presente anno bisestile, 1600 di diuersi eccellent. autori, li quali sono ... Filippo Nostradamo ... Michele Nostradamo ... Flaminio Cicogna ... Gio. Andrea de' Rossi ... Bernardino Anselmi ... Casa Fatta.

Pubblicazione: Cesena : per Francesco Rauerij, 1600.

Descrizione fisica: [4]c. ; 4fi

Impronta: e- ui nio- o.le a.o- (C) 1600 (A)

Autori: 1. Anselmi, Bernardino

2. Casa Fatta <fl. 1600>

3. Cicogna, Flaminio <m. 1605>

4. Nostradamus <1503-1566>

5. Nostradamus, Philippe <sec. 16. 2. metà>

6. Rossi, Giovanni Andrea : de <sec. 16.-17.>

Editori: 1. Raverio, Francesco

Identificativo: CNCE 38147

Localizzazioni: VE0049 Biblioteca nazionale Marciana - Venezia

PRONOSTICHI

ET DISCORSI SOPRA IL PRE-
sente anno bisestile, 1600. di Diuersi
Eccellent. Autori, li quali sono.

L'Eccellente M. Filippo Nostradamo Francese.
L'Eccellente M. Michiele Nostradamo.
L'Eccellente M. Flaminio Cigogna.
L'eccellente M. Gio. Andrea de' Rossi, nobile Senese,
L'Eccellente M. Bernardino Anselmi da Pesaro.
L'Eccellente Casa Fatta.



Raccolti, & stampati in Cesena, Per Francesco
Rauerij. Con licentia de' Superiori. 1600.

Di M. Philippe nostradamus Franceſe.

NEL Antichi Astronomi, diligentissimi offeruati
ri delle coſe Celeſti vollero che l'Anno princi-
piefſe alli 21. di Marzo, entrando appunto il So-
le in Ariete. Hora, io accoſtandomi alla loro
opinione, dico, che hauerà principio l'Anno
1600. il di predetto, ascendentē il maggior luminare nel ſegno
di Ariete, eſſendo la Luna nel gr. 5. di Cácro, & ascēdendo il gr.
11. di Libra: che altro non dimoſtrano eſſo Anno, che noglio-
ſe infermitadi, perturbationi d'aria, & infelici nauigationi:
Et ritrouandosi li due Pianetti, Gioue, & marre in angolo diret-
to, nella caſa del Sole pare che accennino il contrario, mo-
ſtrandoci anno affai buono, & felice. Ma perche Saturno nella
propria ſua ascendenza, quaſi eleuato ſopra tutti i Pianetti, pa-
re che apporti qualche diſſicoltà (come ho detto) nelle nauiga-
tioni lunghe. Et ſe bene li ſcorgeranno infermitadi, che in ap-
parenza faranno nogliote, ſi riſolueranno però toſto. Sarà per-
turbata l'aria li due mēſi da mezzo Giugno, ſino a mezzo Ago-
ſto, & Dio ci guardi in queſto tempo: perche ſi ſentiranno caldi,
quaſi fuori dell'uso commune, che trauaglieraſſo molto i cor-
pi humani. Si auuillirà il prezzo alla ſeta, & inaſerirà la lana.
Verra la Primauera veltita di precioſi fiori, & ſpogliata l'Eſtate
di frutti. Si raccoglieranno biade in buona quantità, maſſime
frumenti, & riſi. Seguirà l'Autuno in modo, che darà ſodisfa-
tione a mortali, & con non minor quantità di vue, di quello
che ſia ſtato l'Anno paſſato. Dietro alquale horrido verrà il
verno, & accompagnato con gran pioggie, & neui. Dio no-
ſtro ſommo benefattore ſia quello che loccorra a noſtri biſo-
gni, per ſua bontà, e misericordia.

Dell'Eccellente Astrologò M. Michele
Noſtradamio.

L'ANNO Bifteſtile del quale dalla riformatione Grego-
riana ſon corsi anni 18. & dal principio del mondo anni
1562. & dalla Natiuità di Iesu Chriſto Sig. noſtro 1500. il cui
compuato, e di giorni 365. ore cinque, & minuti 36. comincia-

rà entrando il sole nel primo punto del ariete alli 21. di Marzo a ore 18. minuti 53. & secondo l'uso comune a di primo di Gennalo prossimo la figura, & resolutione del quale ci dimostra in vnuersale vn Anno felice, & buono, & nel quale la terra fratterà abundantemente Giove Signore, esistente nel culmine del celo, & nella decima casa ben disposto lo aiuta, & ~~fa uotificare~~ con i suoi benigni influssi se bénè risguardato da qualche cattivo aspetto, e in parte impedito, & per malignità di Saturno ci è minacciato in qualche parte de l'Italia mali pestilentiali, causati non solo per corruttione d'aria, quanto per contagione farà la ricolta de grani e biade d'ogni sorte talmente copiosa, che i pregi di elsi caleranno in gran conforto, & aiuto de poveri, d'olio farà gran copia per tutto come etiādio d'ogni sorte, frutta se bene gl'alberi ghiandiferi daranno poco frutto: farà di vino ricolta assai pieno e, abondante si che i beoni & sardanapali la passeranno allegramente il mār quell'anno frutterà bene, perche poche fortune, e pochi naufragi si vdiranno, onde le mercantie che per esso si trauagliano haranno felice successo, & con guadagno susciteranno in principio di quest'anno temori & preparamenti di guerra, si faranno soldati infretta e spediranno Capitani, per la nuova della venuta di vn comune inimico, succederanno nondimeno le cose con felice fine, & egli poco otterra del suo desiderio, farà infra i Principi Christiani pace e concordia quantunque parra, che e sia per esser tra loro scisme, & disgusti e, questo anno fauorito il sesso feminile, da madonna Venere lor protettrice, si che si faranno molte e, frequenti nozze, e parentadi in frā gran personaggi, & le donne granide bene e felicemente parteranno, e saranno molte e più del solito accarezzate da mariti loro, andranno attorno malattie acute le quali con li accidenti loro spaueteranno i patienti, come frenesie, vigilie continue & simili ma se presto faranno curati pochi ne faranno perire, regneranno etiādio nel primo di questo anno māl di petto, catarri, e dolori di giunture con qualche flusso di corpo, nondimeno i più risaneranno con la debita cura. Questo e quanto ne dimostrono i celi con i loro influssi. Sarà nondimeno tanto quanto piacerà al Sig. Dio che gouerna e regge il tutto, con infinita prouidentia & arte.

Del.

Dell'Eccellente Flaminio Cigogna.



COMINCERÀ l'anno presente alli 20. marzo ad hore 2. della notte seguente. E mercurio peregrino vicino alla cuspidi della quinta casa celeste per meno di gradi quattro, e mezzo tenerà il principal Imperio di lui. E pche cioue nel mezo Cielo in Leone segno Igneo, e predace viene infotunato dalla retrogradatione; & è oppresso da Marte dalla nona Casa de cyleti; però significa, che da tale stato faranno oppressi gl'inimici del vero; e Marte in diuersi siti risguardando diuersamente varie Prouincie si scuopre caldo in Italia; ardente nella Persia; fiero, e pauentofo nella França nella Scotia, nell'Inghiterra, e nelli confini della Spagna; inquieto nella Polonia; mà dannosissimo all'Oriete. Le Eclissi passate, cioè quella del Sole del 1598. nel mese di marzo continua il suo influsso sino à Nouembre dell'anno presente, e l'altra della Luna del 1599. nel mese di Febraro comincia il suo influsso à Genaro prossimo, e lo continua quasi per tutto Aprile; promettendo mortalità d'huomeni, e d'animali grossi, especialmente nelli 4. primi mesi dell'anno. Roma è sotto il Leone, e si noti bene. Le cose pertinenti al vivere humano faranno più resto poche, che altrettanti, e l'anno farà molto infelice, e chi più brama intendere legga il mio Discorso da me composto con grandissima farica; ma con quanta diligēza poi so habbia composto mutationi de Tempis; la esperienza lo farà conoscere, e come spero con molta verità.



Dell'Eccellente M. Gio. Andrea de' Rossi,
nobile Senese.

PRINCIPERA l'Anno bisestile 1600. alli 21. di marzo
à hore 17.mi. 23. ritrouandosi il Sole in Ariete, & ascen-
dendo il 7.gr. dello Scorpione, & ascenderà anco la notte seg.
la Luna à h.2.m. 7.gr. 1. nel segno di Cancro, vicino all'ortaua
casa di Libra: Onde essendo congionti questi cō Saturno, in ve-
ro Pianetta infauto, & di sua natura poco benigno, dimostra-
no cattui accidenti douer seguire durante la Luna di marzo, &
Aprile, & assai più in quelli che sono di natura melancolici, &
iracondi; però che in essi potrebbe generarsi infermitadi no-
gliose; Si studieranno adunque questi di stare in gratia di Dio,
& allegri più che potranno; per fuggire questi infussi. La Luna,
nel gr. 3. di Libra, con Saturno retrogrado, dimostrano varietà
intorno à i traffichi di mare, & di terra, e poca risolutione di
molci. Regneranno in quest'Anno doglie di testa, & passioni
di stomaco: Sarà gioueuole à i corpi humani vsare la Teriaca,
& simili rimedij, & in particolare à i figliuoli per li vermini.
Li popoli soggetti à Libra, & Sagittario patiranno carestia di
vino, & oglio; & all'incontro tanto più sarà abbondeuoli quei
che sono dominati da Scorpione, & Acquario: Dubito di ino-
dationi de Fiumi, che potrebbono apportar graue danno à i
vicini, & potranno star sù i ripari quelli che sono vicini a i fiumi
della Gallia Cisalpina, & Transpadana; Il Re de' fiumi potrebbe
allargare la sua grandezza, con qualche norabil danno. Pati-
ranno assai li vermicelli della seta, che cagionerà qualche ac-
crescimento di prezzo, & più nell'Italia, che altrove. L'anno in
generale si mostrerà più tosto buono, che altriimenti, quanto
alle cose bisogneuoli per il vitio dell'uomo; Che N. Sig. Iddio
ce lo conceda per sua Clemenza.

Dell'Eccell. M. Bernardino Anselmi da Pesaro.

L'ANNO Bisestile 1600, secondo l'ordine di Santa Chie-
sa comincerà in giorno della Circoncisione del Reden-
tore del mondo: & secondo li Astrologi alli 21. di marzo, à hore
20.

so.mi.45. ritrouandosi il Sole in Ariete, opposto in diretto quadrangolo alla noua casa di Gioue, & Saturno, ritrogrado in trino quadrato con Mercurio dimostrano accidéte varij douersi generare nel presente Anno, & tali saranno, che tenderanno stupore: Dico adunque, che quest'Anno sarà dominato da Saturno Pianetta frigido, e melancolico, & per natura dispiaceuole: è ben vero, che per la congiontione di matte con Venere, n'li' Epiciclo interlineare, interposta la malignità di Saturno, accennano più benigni influssi: nondimeno per la varietà, & mutabilità de' Pianetti, si deue procurar di schifare quelle cose, che pare che minaccino, se bene (come è vero) Astra inclinant, sed non necessitant; & quantunque i Pianetti accennino infortunij, & cattui accidenti, nondimeno il sommo Idio nostro benefattore, può diuertire ogni mala inclinatione. Hora l'Anno mostra pessime, & cattive infermitadi, & Dio nō voglià che siano pestilentiali: Accenna morte di huomini grandi. Regneranno doglie insolite, & subitanee, ma però tosto si risolueranno. Potrebbono generarsi certe scabbie pestilentiali, & morbose, che andranno serpendo, quasi male contagioso, & infettando anco corpi sani: Sarà gran copia di frutti, poca seata; assai miele, & cere; Il raccolto sarà fertile mediocremente, in modo, che ogn'uno potrà contentarsi, & si raccoglierà gran quantità di risi, & ceci: La Primavera più tosto humida, che altrimenti; L'Estate di stagione temperata. L'Autunno arido, & il Verno con molte pioggie, & neui. Preghiamo sua Diuina Maestà, che ci regga, & custodisca nella sua santa gratia.

Del Casa Fatta.

SE bene ordinariamente appresso la S. Romana Chiesa l'anno comincia il primo di Gennaro, nientedimeno secondo i matematici hà il suo principio nel mese di marzo. Posciache Numa Pompilio secondo Re de Romani ordinò l'anno di dodici mesi, aggiungendo all'anno, di Romulo, cennaro, & Febraro, quale poi ordinò che'l principio dell'anno fusse cennaro, & lo denominò da ciano, il quale i centili credeuano essere Dio d'ogni principio: & Febraro da Februa, che significa purgatione, perche in quel mese faceano i sacrificij per purgare

re l'anime, di defuti. La onde secondo gl'Astrologi il presete anno 1600, ha urà il suo principio alli 21. di marzo a ho. 20.m. 22. dell'Horologio. Entràdo il Sole nel primo grado d'Ariete, quale segno secodo i Mathematici, è nominato Mòtone, ò ariete per isprimere la natura del Sole, impecche si come il Mòtone giace il verno su'l sinistro lato, & la estate su'l destro. Così il Sole il verno va al sinistro hemisperio; & la estate al destro. In questo segno donq; del Zodiaco entrerà il Sole da lui cominciado la Primavera, la due p' esser segno molto mobile gl'inimici che p' i fredi, e geli, al tépo dell'invernata haueranno fatto triegua, verano i c'apagna ferèdo gl'auuersarij, nei gòbiti, genochia, & altre giòture, ne altro agiuto si possono p'mettere, se nò q'lo d'la Luna, quâ le reggèdo l'humidità de corpi, c'opatèdo a chi si dole gli m'ada rà precursori, e n'ocij certificâdoli del suo periglio. L'anno sarà molto felice, e buono, esèdo dominatrice Venere Pianeta bene uolo, amorofo, & inducitore d'amicitie, feminino, e noturno: Quale (come mostra Ptolomeo nel libro del l'harmonia,) è stel la molto salutare, e se bene faranno in molti luoghi, terremoti, incèdij, peste, guerre, infermità d'occhi, morte d'animali, de fanciulli, & anco de p'sonaggi gradi, p' cagione de gl'ecclissi passati della Luna, & del Sole. Nòdimeno esèdo Venere nella sua qualità calida, & humida, & molto téperata, potiamo sperare le quattro stagioni molto fauoreuoli. La Primavera sarà molto téperata, e chiamerà le Signore in camera al caldo a cauare la seta dal la bocca ai cauaglieri, quali faranno assai bene inuitàdo le contadine alla c'apagna a racogliere r'apozoli. L'Estate, se bene farà vn poco humida, c'ò folgori, e tuoni straordinarij, farà perciò anco nel caldo téperata, & abbòdâte de formeti caggionâdo dolore de fiâchi a gl'vfurari. L'Autuno asciuto, e dolce, c'ò abbôdâza di vino, oglio, lino, e legumi facèdo vn passaporto ai c'otadini di pigliare robba su la fiera da r'apino senza c'osignarle alla gabella. L'inuerno vn poco fastidiosetto, c'ò freddi, geli, pioggie neui, & inòdationi d'acq; tépo fauoreuole a gli hebrei, p' fogghe tare'ocche, e dânofo a chi patisse le p'odagre. Niètedimeno anco, che l'fluéze, tutto ciò ci p'metano, esèdo loro in mano di Dio benedetto, quale opera quâdo gli piace, fuori dell'fluéze, c'òtra l'fluéze, e sopra l'fluéze; d'obbiamo pregarlo ci voglia liberare dal male, & donarcì spiritò di bene feruirlo p' poterlo puoi godere con perpetua quiete in Patria. I L F I N E.